

CITTA' DI
VENEZIA



COMUNE DI VENEZIA

Deliberazione n.**94** del **9 aprile 2020** della **GIUNTA COMUNALE**

Oggetto: Emergenza epidemiologica COVID-19. Provvedimenti in materia di entrate comunali

Verbale

N. 94 - Emergenza epidemiologica COVID-19. Provvedimenti in materia di entrate comunali

LA GIUNTA COMUNALE

Su proposta dell'Assessore al Bilancio;

Premesso che

- con delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato lo stato di emergenza, sul territorio nazionale, relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti dalla diffusione del virus COVID-19;
- successivamente sono stati adottati diversi provvedimenti finalizzati al contenimento delle possibilità di trasmissione del virus;

Viste le ricadute sul tessuto socio-economici di tali provvedimenti;

Ritenuto necessario intervenire su alcune entrate comunali in attesa dei provvedimenti governativi in materia;

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 2.04.2020 con la quale è stato previsto di "dare mandato alla Giunta Comunale di adottare provvedimenti, qualora ritenuto necessario ed anche in deroga alle eventuali previsioni contenute nei singoli regolamenti comunali, finalizzati a posticipare i termini di scadenza di tributi, tasse, canoni, e tariffe comunali anche per categorie di soggetti passivi/utenti"

Vista la scadenza del 15 aprile 2020 per la presentazione delle dichiarazioni e per il riversamento dell'introito di quanto incassato dalle strutture ricettive a titolo di imposta di soggiorno relativo al primo trimestre 2020;

Ritenuto di mantenere l'obbligo relativo alla dichiarazione, necessaria per il Comune per avere le informazioni funzionali ad una corretta gestione di bilancio, che dovendo essere resa telematicamente non comporta la necessità di spostamenti, e di posticipare al 30 novembre 2020 il termine per il riversamento degli importi incassati il primo trimestre 2020;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 77 del 2 marzo 2020 con la quale è stata deliberata, quanto alla TARI, la possibilità di versare gli importi in scadenza al 15 marzo entro i termini della seconda rata (16 maggio) senza sanzioni ed interessi, mantenendo inalterati i termini di versamento della seconda rata (16 maggio), della terza rata (16 settembre) e della quarta rata (16 dicembre);

Ritenuto necessario, anche in attesa di eventuali provvedimenti governativi in materia, posticipare la scadenza della seconda rata dal 16 maggio al 16 giugno, stabilendo altresì che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti della prima rata effettuati entro il termine del 16 giugno;

Ritenuto necessario, inoltre, dare mandato alla Direzione Finanziaria di effettuare analisi finalizzata alla individuazione delle situazioni che consentano di chiedere ulteriori posticipi dei termini di versamento delle prime 3 rate;

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 77 del 2 marzo 2020 con la quale è stata deliberata:

- quanto al COSAP, la rideterminazione delle rate con scadenza al 30 giugno per i versamenti dovuti in unica soluzione (qualora dovuto inferiore ad euro 516,00) e, in caso di importi rateizzabili, al 30 giugno per la prima e seconda rata, 30 settembre per la terza rata e 31 ottobre per la quarta rata;

- quanto al CIMP, la rideterminazione delle rate con scadenza al 30 giugno per i versamenti dovuti in unica soluzione (qualora dovuto inferiore ad euro 516,00) ed, in caso di importi rateizzabili, al 30 giugno per la prima e seconda rata, 30 settembre per la terza rata e 31 ottobre per la quarta rata;

Ritenuto necessario:

- quanto al COSAP, di rideterminare al 30 settembre il termine per i versamenti dovuti in unica soluzione (qualora dovuto inferiore ad euro 516,00) e, in caso di importi rateizzabili, al 30 settembre il termine per la prima, al 31 ottobre il termine di versamento per la seconda rata, al 30 novembre il termine di versamento per la terza rata ed al 31 dicembre il termine di versamento per la quarta rata;
- quanto al CIMP, di rideterminare al 30 settembre il termine per i versamenti dovuti in unica soluzione (qualora dovuto inferiore ad euro 516,00) e, in caso di importi rateizzabili, al 30 settembre il termine per la prima, al 31 ottobre il termine di versamento per la seconda rata, al 30 novembre il termine di versamento per la terza rata ed al 31 dicembre il termine di versamento per la quarta rata;

Ritenuto altresì, sempre con riferimento al COSAP ed al CIMP, di dare mandato alla Direzione Finanziaria di effettuare analisi finalizzata a non addebitare i canoni per il periodo nel quale gli esercizi sono stati chiusi in attesa di eventuali decisioni specifiche del Governo;

Richiamato la deliberazione di Consiglio Comunale n. 22 del 2 aprile 2020 di approvazione del Regolamento dell'Imposta Municipale Propria ed in particolare l'articolo 14 che dispone "La Giunta Comunale, in caso di gravi calamità o eventi atmosferici o situazioni particolari che rendano difficile o impossibile l'adempimento tributario, è autorizzata a differire i termini di pagamento per l'intero territorio comunale o parte di esso. Il differimento può essere disposto anche solo per alcune categorie di contribuenti. In caso di provvedimento non riguardante la generalità dei contribuenti, la Giunta Comunale può introdurre, a carico dei soggetti passivi, determinati adempimenti a pena di decadenza" e ritenuto pertanto di dare mandato alla Direzione Finanziaria di effettuare analisi finalizzata al posticipo dei termini di versamento della prima rata in scadenza al 16 giugno 2020;

Visto inoltre che risultano in scadenza rate relativi a piani di rateizzazione in materia tributaria e ritenuto di sospendere i termini di pagamento delle rateizzazioni in corso per avvisi di accertamento, accertamento con adesione, conciliazioni giudiziarie e mediazioni tributarie relativamente ai tributi comunali IMU, ICI, CIMP, COSAP, TARI dal 1 aprile 2020 al 31 agosto 2020, stabilendo altresì che lo slittamento delle rate non genera ulteriori interessi rispetto a quelli già determinati nel piano di rateizzazione;

Visto infine che risultano in scadenza versamenti relative a titoli edilizi versati in forma rateale ai sensi dell'art. 16, commi 2 e 3 del D.P.R. 380/2001 come disciplinati dalla determinazione dirigenziale DD 2698 del 24.12.2013 e ritenuto di sospendere i termini di pagamento di tali rateizzazioni per il periodo dal 1 aprile 2020 al 31 agosto 2020, stabilendo altresì che lo slittamento delle rate non genera ulteriori interessi rispetto a quelli già determinati nel piano di rateizzazione

Visto il parere di regolarità tecnica e di regolarità finanziaria espresso dal Direttore della Direzione Finanziaria, ai sensi dell'art. 49 del Dlgs. 267/2000.

DELIBERA

1. per i motivi espressi in premessa e qui integralmente richiamati di stabilire:

- quanto all'imposta di soggiorno, di posticipare al 30 novembre 2020 i termini di riversamento di quanto incassato dalle strutture ricettive il primo trimestre 2020, mantenendo l'obbligo della dichiarazione telematica del 15 aprile 2020 p.v.;
- quanto alla TARI, di posticipare la scadenza della seconda rata dal 16 maggio al 16 giugno, stabilendo altresì che si considerano regolarmente eseguiti i versamenti della prima rata effettuati entro il termine del 16 giugno;
- quanto al COSAP, di rideterminare al 30 settembre il termine per i versamenti dovuti in unica soluzione (qualora dovuto inferiore ad euro 516,00) e, in caso di importi rateizzabili, al 30 settembre il termine per la prima, al 31 ottobre il termine di versamento per la seconda rata, al 30 novembre il termine di versamento per la terza

- rata ed al 31 dicembre il termine di versamento per la quarta rata;
 - quanto al CIMP, di rideterminare al 30 settembre il termine per i versamenti dovuti in unica soluzione (qualora dovuto inferiore ad euro 516,00) e, in caso di importi rateizzabili, al 30 settembre il termine per la prima, al 31 ottobre il termine di versamento per la seconda rata, al 30 novembre il termine di versamento per la terza rata ed al 31 dicembre il termine di versamento per la quarta rata;
 - quanto agli avvisi di accertamento, accertamenti con adesione, conciliazioni giudiziarie e mediazioni tributarie relativamente ai tributi comunali IMU, ICI, CIMP, COSAP, TARI, di sospendere i termini di versamento di piani di rateizzazione in essere per il periodo dal 1 aprile 2020 al 31 agosto 2020, stabilendo altresì che lo slittamento delle rate non genera ulteriori interessi rispetto a quelli già determinati nel piano di rateizzazione;
 - quanto ai versamenti per titoli edilizi rateizzazioni ai sensi dell'art. 16, commi 2 e 3 del D.P.R. 380/2001 e della determinazione dirigenziale DD 2698 del 24.12.2013, di sospendere i relativi termini per il periodo dal 1 aprile 2020 al 31 agosto 2020, stabilendo altresì che lo slittamento delle rate non genera ulteriori interessi rispetto a quelli già determinati nel piano di rateizzazione;
2. di dare mandato alla Direzione Finanziaria:
- quanto alla TARI, di effettuare analisi finalizzata alla individuazione delle situazioni che consentano di chiedere ulteriori posticipi dei termini di versamento delle prime 3 rate;
 - quanto ai canoni COSAP e CIMP, di effettuare analisi finalizzata a non addebitare i canoni per il periodo nel quale gli esercizi sono stati chiusi in attesa di eventuali decisioni specifiche del Governo;
 - quanto all'IMU, di effettuare analisi finalizzata al posticipo dei termini di versamento della prima rata in scadenza al 16 giugno 2020;
3. di dichiarare l'immediata eseguibilità della presente deliberazione ai sensi art. 134, c. 4 del D.Lgs. 267/2000.

DG 94/2020

Il presente verbale viene letto, confermato e sottoscritto digitalmente.

Il Segretario Generale
SILVIA ASTERIA

Il Sindaco
LUIGI BRUGNARO